

# Newsletter

**arifl**

Agenzia Regionale per l'Istruzione  
la Formazione e il Lavoro

## SOMMARIO

Editoriale, p. 1

I percorsi di politica attiva a supporto individuale in Lombardia da ottobre 2013 a giugno 2017, p. 2

Considerazioni conclusive, p. 5

I numeri, p. 6

## I percorsi di politica attiva a supporto individuale in Lombardia da ottobre 2013 a giugno 2017

### Editoriale

Quando il fallimento del mercato è la mancanza del mercato stesso le politiche attive faticano a decollare.

A quasi due anni dalla pubblicazione del decreto legislativo 150/2015 e dal relativo dibattito sul ruolo delle politiche attive, pubblichiamo una sintesi dei dati relativi ai percorsi di politica attiva a supporto individuale svolti in Lombardia fra l'ottobre 2013 e il giugno 2017.

Si tratta di più di 250.000 percorsi che per il 50% dei casi sono stati utilizzati da persone con elevate difficoltà a trovare lavoro, coinvolte in Garanzia Giovani e in due edizioni di Dote Unica Lavoro. Per i tre programmi sono presenti anche i tassi di ricollocazione ascrivibili ai programmi stessi.

Al di là di ciò che chi legge vorrà concludere scorrendo i dati, mi preme sottolineare che la costruzione di una rete pubblico-privata di servizi in grado di prendere in carico circa 90.000 persone l'anno non è un risultato secondario. Spesso, quando ci si chiede quali siano i "fallimenti di mercato" a cui la politica deve rimediare, la mente corre alle persone in maggiore difficoltà, ed è giusto. Ma è un fallimento del mercato anche la mancanza di una filiera del lavoro composta da operatori specializzati in grado di supportare i percorsi di reimpiego delle persone. Progettando politiche attive non si può dare per scontato che tale rete esista con la stessa forza e varietà di competenze ovunque.

Torneremo spesso nei prossimi mesi ad analizzare andamenti e aspetti diversi delle politiche attive che hanno caratterizzato questi ultimi anni il mercato del lavoro in Lombardia.

*Giampaolo Montaletti  
Direttore Vicario Arifl*

## **I percorsi di politica attiva a supporto individuale in Lombardia da ottobre 2013 a giugno 2017**

### **Quattro anni di politiche attive del lavoro.**

A partire dalle prime sperimentazioni del 2007 (il progetto LaborLab) le politiche attive del lavoro di Regione Lombardia sono state prevalentemente orientate a offrire percorsi di inserimento lavorativo personalizzati in una ottica universale e volontaria. Attraverso un sistema di accreditamento aperto pubblico-privato, le persone in cerca di occupazione che desiderano un sostegno possono ricevere dei servizi di supporto all'inserimento lavorativo (o alla riqualificazione se hanno contratti di lavoro dipendente sospesi) presso qualsiasi operatore accreditato. Gli operatori sono remunerati in parte per i servizi resi (a processo), in parte per i risultati raggiunti in termini di avviamento al lavoro (ad esempio l'inserimento lavorativo per 6 o più mesi). A ogni partecipante viene assegnato un profilo individuale in base a criteri oggettivi (distanza dal mercato del lavoro, età, titolo di studio, genere); in base al profilo quantitativo gli utenti vengono assegnati ad una fascia di aiuto. La quantità di risorse ed il mix fra servizi a processo e a risultato è determinato dalla fascia di aiuto.

Presentiamo qui alcuni dati aggregati sull'andamento di tre programmi di politica attiva che a partire da ottobre 2013 si sono alternati e in parte sovrapposti seguendo gli stessi principi. Si tratta di Dote Unica Lavoro 2013-2015, della realizzazione regionale del programma nazionale Garanzia Giovani dal 2014 al 2017 e di Dote Unica Lavoro 2016-2017. Quest'ultimo programma è l'unico ancora attivo e, al momento della pubblicazione di questa nota, ha circa 15.000 percorsi di politica attiva che devono ancora completarsi mentre migliaia di nuovi percorsi vengono attivati ogni mese.

I dati sono tratti dai sistemi gestionali di Regione Lombardia e sono stati ricodificati al fine di potere essere rielaborati congiuntamente come se appartenessero ad un solo unitario programma (si tratta di uno sforzo congiunto fra assistenza tecnica

FSE e LISPA, società di informatica di Regione Lombardia).

L'attività di ricodifica ha ridotto il numero di variabili disponibili comparabili fra i diversi programmi e riportato sotto una unica denominazione fenomeni simili, ma che hanno avuto nel tempo una evoluzione. Ad esempio il gruppo di utenti che sono stati assegnati alla fascia di supporto "Bassa intensità di aiuto" hanno ricevuto quantità e tipi di servizi diversi nei tre programmi sotto analisi. Nonostante la perdita di alcune informazioni che queste riclassificazioni comportano, esse rendono possibile ottenere una idea della evoluzione nel tempo dei fenomeni e facilitano la comparazione delle misure fra di loro.

Le attività di estrazione dei dati e "ripulitura" dei valori anomali hanno portato a generare valori non disponibili per alcuni casi e alcune variabili. Avvisiamo il lettore che nelle tabelle che riportiamo i numeri relativi ai casi non correttamente rilevati dai sistemi non sono stati evidenziati. Questo comporta che tabelle diverse riportano totali diversi.

Una ultima annotazione va fatta rispetto ai risultati occupazionali. Per Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani i risultati occupazionali connessi a contratti di durata superiore a 6 mesi vengono rilevati e attribuiti agli operatori quando avvengono durante il percorso, non "dopo" il percorso.

Tabella 1 - I principali dati di partecipazione (da ottobre 2013 a giugno 2017).

<b>Dote Unica Lavoro 2016-2017</b>	70.863	27,7%
<b>Dote Unica Lavoro 2013-2015</b>	82.217	32,1%
<b>Garanzia Giovani 2014-2017</b>	103.017	40,2%
<b>Totale complessivo*</b>	<b>256.097</b>	<b>100,0%</b>

*\* Il totale non riporta i valori non disponibili per alcune variabili, quindi può differire da quello riportato in altre tabelle.*

Fonte: elaborazione Arifl su dati di monitoraggio di Regione Lombardia.

La composizione per fasce di età negli anni in considerazione mostra una netta prevalenza dei giovani, il 34,6% dei percorsi è stato utilizzato da giovani fino a 24 anni di età. Determina questa preponderanza la presenza di circa 103 mila percorsi

in Garanzia Giovani. Il 19,8% dei percorsi è stato utilizzato da persone con più di 45 anni. Si tratta comunque di più di 50.000 percorsi.

Tabella 2 – Composizione per fasce di età (da ottobre 2013 a giugno 2017).

Anno	Fino a 24	Età 25-34	Età 35-44	Età 45-54	Età >55	Totale
<b>2013<sup>1</sup></b>	732	917	836	704	198	3.387
<b>2014</b>	14.511	12.678	10.360	8.723	2.111	48.383
<b>2015</b>	26.128	19.860	13.053	10.044	2.412	71.497
<b>2016</b>	30.690	22.910	15.765	13.673	4.229	87.267
<b>2017<sup>2</sup></b>	16.546	13.133	7.222	6.445	1.980	45.326
<b>Totale*</b>	<b>88.607</b>	<b>69.498</b>	<b>47.236</b>	<b>39.589</b>	<b>10.930</b>	<b>255.860</b>
<b>%</b>	<b>34,6%</b>	<b>27,2%</b>	<b>18,5%</b>	<b>15,5%</b>	<b>4,3%</b>	<b>100,0%</b>

(1) Dal 23 ottobre 2013

(2) Fino al 15 giugno 2017

*\*Il totale non riporta i valori non disponibili per alcune variabili, quindi può differire da quello riportato in altre tabelle*

Fonte: elaborazione Arifl su dati di monitoraggio di Regione Lombardia.

I livelli di istruzione dei partecipanti segnalano una prevalenza netta di diplomati (il 52,9%) e di titoli pari o al di sotto della istruzione secondaria inferiore (il 30%). La forte presenza di titoli di studio nella fascia ISCED 0-2 e di diplomi mostra chiaramente che il supporto delle misure di politica attiva è andato

prevalentemente a figure professionali che spesso trovano difficile stabilizzare la propria posizione sul mercato del lavoro da sole. La relativamente scarsa presenza di laureati va ascritta sicuramente alla capacità/propensione di questi ultimi a cercare e trovare lavoro in autonomia.

Tabella 3 – Composizione per livello di istruzione (da ottobre 2013 a giugno 2017).

	ISCED 0 o ND	ISCED 1 - Istruzione elementare o primo stadio di istruzione base	ISCED 2 - Istruzione secondaria inferiore o secondo stadio di istruzione base	ISCED 3 - Istruzione secondaria superiore	ISCED 5 - Primo stadio dell'educazione terziaria	ISCED 6 - Secondo stadio dell'istruzione terziaria	Totale complessivo
2013	150	48	978	1.791	420	0	3.387
2014	2.429	500	11.913	26.355	7.160	28	48.385
2015	3.472	695	15.305	38.036	13.943	67	71.518
2016	4.402	1.551	21.347	45.433	14.579	65	87.377
2017	1.662	870	11.164	23.827	7.826	32	45.381
<b>Totale</b>	<b>12.286</b>	<b>3.664</b>	<b>60.716</b>	<b>135.473</b>	<b>43.935</b>	<b>193</b>	<b>256.267</b>
<b>% del totale</b>	<b>4,8%</b>	<b>1,4%</b>	<b>23,7%</b>	<b>52,9%</b>	<b>17,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>

\*Il totale non riporta i valori non disponibili per alcune variabili, quindi può differire da quello riportato in altre tabelle.

Fonte: elaborazione Arifl su dati di monitoraggio di Regione Lombardia.

Riguardo alla intensità di aiuto, il 51,6% dei partecipanti rientra nella fascia ad alta intensità di aiuto. Occorre ricordare che gli algoritmi di profilazione di Garanzia Giovani e di Dote Unica Lavoro sono diversi, quindi tendono a stimare la probabilità di trovare un lavoro in modo differente. E' possibile che la stessa persona possa essere classificata in fasce diverse dai due algoritmi; ricondurre quindi allo stesso livello percorsi di DUL e di GG può sembrare azzardato. Tuttavia entrambe gli algoritmi sono basati su alcune variabili comuni: il

tempo trascorso senza lavoro, il genere, il titolo di studio e l'età. In Garanzia Giovani fanno parte dell'algoritmo di assegnazione alle fasce anche alcune variabili territoriali che non sono presenti nel meccanismo di assegnazione di DUL. Occorre anche tenere conto che le fasce di aiuto determinano l'intensità di supporto che la persona riceve durante il percorso: nonostante le differenze negli algoritmi di assegnazione e nella definizione di alcuni servizi, resta vero che sia in DUL che in GG le fasce di aiuto più alte ricevono maggiori risorse per la loro ricollocazione.

Tabella 4 - Composizione per intensità di aiuto (da ottobre 2013 a giugno 2017).

	DUL 2016/2017	DUL 2013/2015	GG 2014/2017	Totale	%
Alta intensità di aiuto	27.827	39.863	64.368	132.058	51,6%
Media intensità di aiuto	15.329	20.706	13.208	49.243	19,2%
Bassa intensità di aiuto	21.582	11.123	25.441	58.146	22,7%
Percorsi di qualificazione e riqualificazione	6.080	10.525		16.605	6,5%
<b>Totale complessivo*</b>	<b>70.818</b>	<b>82.217</b>	<b>103.017</b>	<b>256.052</b>	<b>100,0%</b>

\*Il totale non riporta i valori non disponibili per alcune variabili, quindi può differire da quello riportato in altre tabelle.

Fonte: elaborazione Arifl su dati di monitoraggio di Regione Lombardia.

Nel complesso i percorsi ad alta intensità d'aiuto superano il 50%. Va notato il raddoppio dei partecipanti nella fascia a bassa intensità di aiuto fra la prima edizione di DUL e la seconda. Infatti, nonostante nella DUL in corso le risorse individuali

disponibili in tale fascia per ogni singolo percorso siano diminuite, vi è stato un impatto determinato dal cambiamento della normativa sullo stato di disoccupazione che ha portato a questa crescita numerica.

La fascia a bassa intensità di aiuto è costituita per il 43% da partecipanti provenienti da Garanzia Giovani mentre la fascia ad alta intensità di aiuto è costituita

per il 48% da partecipanti provenienti dal medesimo programma (il 52% di questa fascia proviene da Dote Unica Lavoro).

Tabella 5 – Composizione per tipologia di avviamento lavorativo (da ottobre 2013 a giugno 2017).

Avviamenti	con tirocinio	con contratti inferiori a 6 mesi	con contratti superiori a 6 mesi	Prese in carico con piani di avvio al lavoro	% di avviamento con tirocinio	% avviamento con contratti < 6 mesi	% avviamento con contratti > 6 mesi
GG	42.485	21.439	26.950	103.017	41,2%	20,8%	26,2%
DUL 2016-2017	2.019	16.440	18.343	64.738	3,1%	25,4%	28,3%
DUL 2013-2015	2.392	30.058	23.569	71.692	3,3%	41,9%	32,9%
<b>Totale</b>	<b>46.896</b>	<b>67.937</b>	<b>68.862</b>	<b>239.447</b>	<b>19,6%</b>	<b>28,4%</b>	<b>28,8%</b>

\*Il totale non riporta i valori non disponibili per alcune variabili, quindi può differire da quello riportato in altre tabelle.

Fonte: elaborazione Arifl su dati di monitoraggio di Regione Lombardia.

Infine possiamo dare una sommaria valutazione di ciò che è avvenuto con queste politiche attive in termini di avviamenti. Nella tabella vengono presi in considerazione solo i percorsi che hanno come obiettivo l'inserimento lavorativo. Sono stati quindi esclusi i percorsi di Dote Unica Lavoro rivolti prevalentemente alla riqualificazione di personale in cassa integrazione (la fascia 4). Va sottolineato che la versione attuale di Dote Unica Lavoro ha ancora molti percorsi aperti e che quindi i risultati ottenuti sono sottostimati rispetto alle due misure che si sono già concluse; i dati di risultato sono destinati a crescere e a riallinearsi a quelli della edizione precedente.

Gli avviamenti sono stati complessivamente più di 183.000, riguardando circa il 75% dei percorsi nel loro complesso. Il 28,8% dei percorsi si è concluso con un contratto superiore a 6 mesi di durata. Un ulteriore 28,4% dei percorsi si è concluso con contratti inferiori ai 6 mesi. Un ulteriore 19,6% è stato avviato con un tirocinio; non si tratta di un contratto di lavoro, ma di un periodo di natura formativa presso un datore di lavoro che comporta una comunicazione formale di avviamento.

### Considerazioni conclusive

Il 2016 è stato l'anno che ha visto il maggior numero di percorsi individuali attivi, visto che erano attive contemporaneamente sia Garanzia Giovani che Dote Unica Lavoro. I circa 87.000 percorsi attivi sono

indicativi del dimensionamento complessivo del sistema degli accreditati pubblico-privati. Comunque si voglia giudicare l'andamento relativo delle varie misure, vi sono tre fattori che vale la pena sottolineare:

- i risultati delle politiche attive sono misurabili e attribuibili in misura trasparente all'azione di politica attiva, anche con strumenti amministrativi già disponibili su tutto il territorio nazionale, come le comunicazioni obbligatorie;
- la qualità di progettazione di una politica (vale a dire il mix fra costi a processo e a risultato, l'individuazione dei target e delle modalità d'accesso e la definizione del risultato stesso) influisce sui risultati che la politica stessa può raggiungere;
- per raggiungere risultati rilevanti in termini di ricollocazione la costruzione di una rete di servizi pubblici e privati è una condizione necessaria all'inizio della politica, e a sua volta può essere considerata un risultato della politica stessa.



## Lombardia in numeri

	<i>I trim 2016</i>	<i>II trim 2016</i>	<i>III trim 2016</i>	<i>IV trim 2016</i>	<i>I trim 2017</i>
<b>Popolazione*</b>	<b>9.949</b>	<b>9.953</b>	<b>9.954</b>	<b>9.956</b>	<b>9.960</b>
Maschi	4.866	4.868	4.868	4.870	4.873
Femmine	5.083	5.085	5.086	5.086	5.087
<b>Tasso di attività 15-64**</b>	<b>71.5</b>	<b>71.9</b>	<b>70.8</b>	<b>72.3</b>	<b>72.6</b>
Maschi	79.0	80.2	79.2	79.8	80.2
Femmine	63.9	63.5	62.3	64.7	65.0
<b>Tasso di occupazione 15-64**</b>	<b>65.8</b>	<b>66.9</b>	<b>66.0</b>	<b>66.2</b>	<b>67.5</b>
Maschi	73.3	75.3	74.8	73.8	75.2
Femmine	58.2	58.3	57.1	58.6	59.7
<b>Tasso di disoccupazione**</b>	<b>7.8</b>	<b>6.9</b>	<b>6.7</b>	<b>8.2</b>	<b>7.0</b>
Maschi	7.0	6.0	5.5	7.3	6.1
Femmine	8.8	8.0	8.3	9.3	8.1
<b>Numero occupati*</b>	<b>4.300</b>	<b>4.367</b>	<b>4.312</b>	<b>4.332</b>	<b>4.411</b>
Maschi	2.426	2.488	2.473	2.448	2.493
Femmine	1.874	1.879	1.838	1.884	1.917
<b>Numero disoccupati*</b>	<b>365</b>	<b>322</b>	<b>309</b>	<b>388</b>	<b>331</b>
Maschi	184	158	143	194	161
Femmine	181	164	166	194	170

Fonte: ISTAT (Rcfl aggiornati al I trim 2017). Valori espressi in migliaia (\*) e in percentuale (\*\*)

## LINK UTILI

### Newsletter Mercato del Lavoro

Per accedere all'archivio [clicca qui](#)

### Report Mercato del Lavoro

Per accedere all'archivio [clicca qui](#)

### Rassegna stampa Mercato del Lavoro

Per iscriverti [clicca qui](#)

### Iscrizione Newsletter Arifl

Per iscriversi al servizio newsletter [clicca qui](#)

### Arifl sui Social network

Twitter [clicca qui](#)

Facebook [clicca qui](#)

LinkedIn [clicca qui](#)

Arifl

Via T. Taramelli, 12

Milano, 20124

Tel. 02 667431

[redazione@arifl.it](mailto:redazione@arifl.it)

[www.arifl.it](http://www.arifl.it)

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.